

Piattaforma Integrativo Edilizia

Premessa

I dati più recenti dell'economia regionale non sono positivi e segnalano una preoccupante fase di stagnazione.

Il settore edile prosegue invece nel suo trend di crescita.

Una crescita che presenta però notevoli contraddizioni e soprattutto una bassa qualità. Le imprese più grandi e strutturate perdono occupazione, altre sono sotto capitalizzate e indebitate, il settore continua a frantumarsi e perciò ad essere meno competitivo.

In questo senso, FILLEA, FILCA, FENEAL della Toscana considerano importante e non rituale l'appuntamento contrattuale.

Una occasione per valutare le "criticità e le potenzialità", per affrontare "insieme" i problemi e ridisegnare le prospettive del settore.

Per consolidare gli elementi della crescita, in modo da incentivare un mercato "virtuoso e di qualità" (ad esempio estendendo la legge 47/04 – detrazioni per ristrutturazioni) ed una concorrenza leale fra le imprese appalti attraverso:

- la definizione di una politica industriale per il settore,
- un sistema di certificazione e selezione delle imprese,
- un utilizzo programmato e trasparente delle risorse pubbliche e private,
- procedure certe e condivise.

La lotta al lavoro nero, alla illegalità diffusa, alla precarietà, per il rispetto dei diritti dei lavoratori non deve essere solo uno slogan ma, deve diventare una priorità politica sia a livello Istituzionale che sociale, se non vogliamo continuare a pagare un prezzo inaccettabile anche sul versante della "sicurezza". Per queste ragioni si deve avviare un percorso per qualificare, responsabilizzare e riformare il sistema delle imprese.

La Legge Regionale sugli appalti che, insieme a CGIL – CISL – UIL Regionali sollecitiamo, deve rispondere a questi obiettivi.

Convinti che la concorrenza fra le imprese deve basarsi sul rispetto delle regole e sul rispetto e valorizzazione del "capitale umano".

Per le grandi opere si chiede di attivare la contrattazione d'anticipo.

Enti Bilaterali

Gli Enti Bilaterali rappresentano storicamente per il settore edile una positiva e concreta specificità. Grande attenzione deve essere posta verso i nuovi compiti che derivano dal DURC e dai Contratti Nazionali.

A livello regionale è giunto il momento di avviare una riflessione che, partendo dalla realtà, guardi ad una prospettiva “unitaria” in grado di sciogliere tutti i nodi e di rispondere meglio alle nuove esigenze del settore.

Gli EE. BB. devono garantire sempre di più la qualità dei servizio alle Imprese. La verifica funzionale dei costi e delle prestazioni extracontrattuali, rappresenta un terreno su cui è possibile sperimentare questo percorso che ha l’unico obiettivo di rafforzarne e qualificarne il ruolo.

Formazione e Sicurezza anche su questi temi, strategici per un settore di qualità, occorre rilanciare e portare a conclusione le esperienze avviate a livello regionale.

Mercato del lavoro

Occorre coordinare l’attuazione di quanto previsto all’allegato del CCNL (istituzione della Borsa del Lavoro del settore delle costruzioni) prevedendo forme di sperimentazione presso le Scuole Edili degli sportelli informativi per i lavoratori e per le imprese, attivando convenzioni con i Centri per l’impiego, prevedendo adeguati servizi informatici.

Lavoratori stranieri e provenienti da altre province d’Italia

Questi lavoratori rappresentano una ricchezza per il settore. Accogliere e formare questi lavoratori è uno dei compiti principali a cui siamo chiamati. Insieme a tutti i soggetti istituzionali dobbiamo affrontare anche le altre “grandi” questioni quali: le norme per l’ingresso, la permanenza, la riunificazione familiare, l’abitazione, i diritti civili e politici.

Particolare attenzione deve essere rivolta al crescente fenomeno dei lavoratori stranieri in “distacco”.

Sicurezza

RLS/ RLST: si chiede di rafforzarne il ruolo ed aumentare le ore di Formazione.

Carenza malattia

Si chiede il superamento della carenza di malattia.

Previdenza Complementare

Si chiede di aumentare la quota del versamento a carico delle Imprese.

Retribuzione

Si chiede l’adeguamento dell’ Elemento Economico Territoriale sulla base delle richieste avanzate in materia dalle Segreterie Nazionali.

Mensa e Trasporto

Si chiede una rivalutazione degli elementi economici relativi a Mensa e Trasporto.